



Comune di Camisano Vicentino

Provincia di Vicenza

Allegato n. 3 alla deliberazione della giunta comunale n. 128 in data 30.06.2015

PIANO DELLA PERFORMANCE ESERCIZIO 2015

INDICE:

1. **Presentazione del Piano.**
2. **I servizi erogati dal Comune.**
3. **La struttura operativa del Comune.**
4. **Il Ciclo della performance e i documenti che formano il Piano della performance del Comune di Camisano Vicentino.**
5. **I progetti e gli obiettivi del Piano della performance del Comune di Camisano Vicentino.**



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. De Vita Mario)

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO E ATTUAZIONE DEL D.LGS. 27.10.2009, N. 150.

Per dare attuazione al D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (meglio noto come Decreto Brunetta), le amministrazioni pubbliche devono adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la **performance individuale e quella organizzativa**, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi .

Il Piano della Performance è il documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, in relazione a tali obiettivi e alle relative risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazioni dell'Amministrazione e dei dipendenti.

Gli obiettivi assegnati al personale devono essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Il piano della performance, a sua volta, si inserisce come parte integrante nel **ciclo di gestione della performance**, che secondo l'art. 4 Decreto si articola nelle seguenti fasi:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
2. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
3. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
5. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
6. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La disciplina del Piano della Performance è stata integrata dal D.L. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, che modificando l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ha previsto, "al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente" che il Piano della Performance sia

unificato nel Piano esecutivo di gestione (PEG), che la Giunta approva in carenza con il bilancio di previsione.

Conseguentemente il Piano della Performance oggetto del presente documento ha lo stesso ambito temporale del PEG e quindi è riferito all'esercizio 2015.

Il presente documento, quindi, ha lo scopo di individuare in modo chiaro e trasparente i tempi, le modalità e i soggetti chiamati a dare attuazione al **Piano della performance del Comune di Camisano Vicentino**.

2. I SERVIZI EROGATI DAL COMUNE.

Nel presentare il Piano della performance sembra utile richiamare l'art. 13 del T.U. n. 267/2000, che, in modo sintetico e chiaro, riconosce al Comune *“tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”*.

Nell'ambito dei poteri e delle competenze così attribuite, il Comune di **Camisano Vicentino** (n. 11.068 abitanti al 31.12.2014, rispetto al n. 10.624 abitanti registrati al censimento del 2011) assicura alla cittadinanza una **vasta ed eterogenea gamma di servizi** che, per semplicità di lettura, riportiamo di seguito in forma schematica.

AREA	ELENCO DEI SERVIZI
INFANZIA E MINORI	Scuola materna pubblica. Sostegno agli asili nido integrati ed alle tre scuole materne private. Centro Ricreativo Diurno “il volo”. Servizio educatori professionali. Ricovero minori in strutture protette. Sportello scolastico.
GIOVANI	Sostegno e patrocinio per manifestazioni organizzate dai giovani e per i giovani. Incontri per i giovani che oltre al solito incontro dei ragazzi con la polizia postale è prevista anche una serie di incontri sulle tematiche legate al lavoro ed all'orientamento. Incontri dedicati a problematiche specifiche, progetti in sinergia con Enti ed associazioni (per esempio partenariato per i progetti work experience tesi ad offrire opportunità di formazione lavorativa in ambiti innovativi). Appuntamento con i diciottenni per renderli più coscienti del loro ruolo di cittadino ed elettore.
STUDENTI	Trasporto scolastico per iscritti alle scuole materne parrocchiali, scuole elementari del Capoluogo e frazione di Santa Maria e scuola media a Camisano Vicentino.

	<p>Mensa per scuole materna statale “Rodari” di Camisano Vicentino, primaria “Fogazzaro” di Santa Maria tempo pieno e tempo normale e centri estivi ricreativi.</p> <p>Progetti e servizi scolastici integrativi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività extrascolastiche (attività ricreative, compresa la visione di films o teatro a tema ben specifico rientranti nei programmi ministeriali per tutte le scuole presenti nel territorio); • Progetto “Bisogni affettivi speciali” (a favore di bambini certificati dall’Ulss durante la settimana appositamente dedicata); • “Progetto per i bambini diversamente abili”; • Progetto “Insieme per mano” (progetto di alfabetizzazione e di educazione intercomunale rivolto agli stranieri); • Festa degli alberi prevista nella scuola dell’infanzia statale. <p>Centri estivi in collaborazione con l’Istituto Comprensivo Statale di Camisano Vicentino, il Comitato Genitori onlus e la Polisportiva Aurora’76.</p> <p>Piedibus: è un servizio che ha lo scopo di proporre ai ragazzi delle scuole la possibilità di effettuare il tragitto casa-scuola a piedi.</p> <p>Prima edizione di laboratori in piazza che vedrà coinvolti i ragazzi delle elementari su tutte le piazze di Camisano, con lo scopo di ravvivare il centro del paese con dei giochi dedicati ai bambini</p>
<p style="text-align: center;">DISABILI</p>	<p>Assistenza scolastica disabili.</p> <p>Centro p3@camisano vicentino: centro pubblico di accesso in grado di ridurre il divario digitale dei cittadini e famiglie e in particolare di disabili, anziani e disoccupati.</p> <p>Abbattimento barriere architettoniche.</p>
<p style="text-align: center;">SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE</p>	<p>Fondo sostegno affitto.</p> <p>Contributi economici.</p> <p>Edilizia residenziale Pubblica.</p> <p>Pacchi spesa di alimenti a lunga conservazione ogni due mesi.</p> <p>Bonus famiglia.</p> <p>Assegno natalità e nucleo familiare.</p>

	<p>Progetto “Mamme insieme”: corsi a sostegno della famiglia con neo mamme di bimbi fino a tre anni.</p> <p>Bonus Gas e energia elettrica.</p> <p>Compartecipazione della spesa per gli interventi dell’Azienda ULSS per i seguenti servizi: Tutela minori e quota affido familiare o extrafamiliare.</p> <p>Buono borsa di studio.</p> <p>Buono libri.</p>
ANZIANI	<p>Assistenza domiciliare.</p> <p>Progetto Anchise: 12 volontari istruiti accompagnano gli anziani soli per visite mediche e specializzate.</p> <p>Integrazione rette per permanenza in Case di Riposo.</p> <p>Posti di sollievo presso Centri di servizio residenziale.</p> <p>Pasti caldi a domicilio.</p> <p>Telesoccorso e telecontrollo.</p> <p>Soggiorni climatici e attività ginnica in piscina.</p> <p>Assegno di cura.</p> <p>Progetto “in Gaja gruppo sollievo anziani fragili”</p>
EMARGINAZIONE ADULTI	<p>Appartamento di emergenza.</p> <p>Contributi economici.</p> <p>Pasti caldi a domicilio.</p> <p>Collaborazione con Associazioni Umanitarie.</p>
CULTURA	<p>Serate culturali a tema e visite guidate a mostre.</p> <p>Stagione teatrale, Teatro Incontri e Teatro popolare Veneto.</p> <p>Opera Estate Festival e Minifest.</p> <p>Teatri in Rete.</p> <p>Spettacoli Musicali e concerti.</p> <p>Università Adulti-Anziani.</p> <p>Danza.</p> <p>Nei luoghi sconti: alcuni appuntamenti di musica e teatro in luoghi poco conosciuti del territorio.</p> <p>Incontri con l’autore e appuntamenti con la nostra storia.</p>

<p>ATTIVITA' PRODUTTIVE</p>	<p>Mercato domenicale: invio certificazioni per l'ottenimento del decreto di nomina ai sensi art. 7, comma 1, L.R. 10/2001. Fiera di Primavera. La nostra tradizionale Fiera di Primavera avrà una durata di 6 giorni, durante i quali le Associazioni locali e le Categorie produttive avranno occasione di proporsi e di intrattenere il pubblico con spettacoli musicali e teatrali. SUAP: Concorso pubblico per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni per il servizio di trasporto non di linea di noleggio auto con conducente. Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali. Progetto 3A (Artigiani – artisti – agricoltori). Percorsi Camisanesi (promozione di prodotti di eccellenza provinciale e regionale).</p>
<p>SERVIZI CIMITERIALI</p>	<p>Stesura Regolamenti di Polizia mortuaria e illuminazione votiva. Censimento cimiteri ed illuminazione votiva. Attivazione applicativo per gestione del servizio. Operazioni cimiteriali.</p>
<p>SPORT E TEMPO LIBERO</p>	<p>Gestione Palestre e Palasport. Gestione Campi sportivi. Organizzazione eventi (due tornei di calcio, uno di pallavolo, uno di pallamano, uno di basket, torneo dell'amicizia, Palio delle contrade e Palietto, Carnevale Camisanese anche in notturna, Mese dello Sport e Festa dello Sport). Organizzazione corsi di ginnastica per adulti ed anziani. Passeggiate naturalistiche. Corsi di nuoto nella piscina comunale.</p>
<p>BIBLIOTECA</p>	<p>Attività di promozione del libro e della lettura ("Lettura ad alta voce"; Alla scoperta della Biblioteca; Leggere bambino; Percorsi di lettura per la scuola primaria; Libri in viaggio; Laboratori ed attività costruite intorno ai libri; Incontri con l'autore; Officina dell'arte; Selected books d'estate). Attività di LibrAvoce. Il maggio dei libri e Festa del Libro. Visite guidate a mostre d'arte. Occasioni culturali per l'utenza adulta (corsi di divulgazione o approfondimento culturale quali le lingue straniere, la pittura ed il disegno). Stesura nuovo Regolamento della Biblioteca civica.</p>

URBANISTICA	<p>Formazione nuovo strumento urbanistico generale (Piano di assetto del territorio - PAT - e Piano degli interventi -PI -).</p> <p>Piani di Lottizzazione.</p> <p>Varianti parziali al P.R.G..</p> <p>Individuazione zone non servite dalla rete di metanizzazione.</p> <p>Gestione Piano Regolatore Generale (PRG).</p> <p>Gestione Piani attuativi.</p> <p>Gestione attività edilizia (Permessi di costruire, SCIA, agibilità, insegne, passi carrabili, occupazioni suolo pubblico, pratiche di condono, abusi edilizi, ecc.).</p> <p>Certificazioni varie in materia edilizia/urbanistica.</p> <p>Certificazioni di idoneità di alloggio per extracomunitari.</p>
LAVORI PUBBLICI	<p>Attuazione Programma Triennale opere pubbliche Piano annuale lavori pubblici.</p> <p>Costruzione e manutenzione strade e altri manufatti infrastrutturali.</p> <p>Costruzione e manutenzione patrimonio edilizio (scuole, edifici pubblici, ecc...).</p>
AMBIENTE	<p>Raccolta differenziata dei rifiuti.</p> <p>Manutenzione giardini e verde pubblico.</p> <p>Vigilanza e collaborazione con enti preposti per monitoraggi e controlli emissioni e scarichi.</p>
MOBILITA' SOSTENIBILE	<p>Regolamentazione sosta e parcheggi.</p> <p>Piste ciclabili.</p> <p>Sostituzione illuminazione pubblica.</p>
SICUREZZA	<p>Servizio di polizia stradale e infortunistica.</p> <p>Segnaletica stradale.</p> <p>Servizio di polizia amministrativa e giudiziaria.</p> <p>Servizi ausiliari di pubblica sicurezza.</p> <p>Videosorveglianza territoriale.</p> <p>Protezione Civile.</p> <p>Sicurezza del mercato.</p> <p>Sicurezza pubblica.</p>

SPORTELLI	Uffici demografici (anagrafe, stato civile, elettorale). Ufficio protocollo. Ufficio tributi. Ufficio servizi cimiteriali. Ufficio pubblica istruzione, associazioni sportive e non. Ufficio personale. Ufficio Biblioteca – Cultura. Ufficio Polizia Locale. Ufficio Servizi Sociali. Ufficio commercio. Sportello unico attività produttive (SUAP). Sportello unico edilizia. Ufficio ecologia.
------------------	---

L'organizzazione, la gestione e l'erogazione dei numerosi servizi sopra enumerati, tuttavia, non sarebbe possibile se gli amministratori e i dipendenti addetti non fossero supportati da servizi interni o di staff, dei quali è doveroso fare menzione.

Ci riferiamo in particolare:

1. all'area segreteria e affari generali
2. all'ufficio ragioneria
3. all'ufficio personale
4. all'ufficio economato.

Per l'erogazione e gestione di questi servizi e, più in generale, di tutte le attività di propria competenza, il Comune di Camisano Vicentino nel bilancio di previsione 2015 ha previsto entrate e spese così quantificate e distinte:

ENTRATE			
TITOLO	2013 (previsioni asestate)	2014 (previsioni asestate)	2015

Tributarie	€ 4.475.603,44	€ 4.928.993,41	€ 4.624.100,00
Trasferimenti	€ 1.548.407,29	€ 400.286,00	€ 326.683,00
Extratributarie	€ 906.416,02	€ 959.132,00	€ 955.512,00
Alienaz. ecc.	€ 2.030.932,30	€ 3.158.169,60	€ 995.800,00
Riduzione Attività finanziarie			€ 350.000,00
Assun. mutui	€ 1.300.000,00	€ 480.061,56	€ 350.000,00
Partite di giro	€ 913.200,00	€ 918.200,00	€ 1.418.200,00
Avanzo amm.ne	€ 266.000,00	€ 475.181,00	€ 495.000,00
F.P.V. spese correnti		€ 304.443,82	
F.P.V. spese c/capitale		€ 1.808.838,41	
TOTALI	€ 11.440.559,05	€ 13.433.305,80	€ 9.515.295,00

S P E S E

TITOLO	2013 (previsioni assestate)	2014 (previsioni assestate)	2015
Correnti	€ 6.741.225,75	€ 6.178.640,23	€ 5.601.143,00
Conto capitale	€ 2.721.932,30	€ 5.863.250,57	€ 1.690.800,00
Incremento Attività finanziarie			€ 350.000,00
Rimborso prest.	€ 1.064.201,00	€ 473.215,00€	€ 455.152,00
Partite di giro	€ 913.200,00	€ 918.200,00	€ 1.418.200,00
TOTALI	€ 11.440.559,05	€ 13.433.305,80	€ 9.515.295,00

La **spesa corrente** (comprensiva anche delle quote capitale dei mutui in ammortamento) complessivamente pari ad € **6.056.295,00** è destinata a finanziare le seguenti funzioni, attività e servizi:

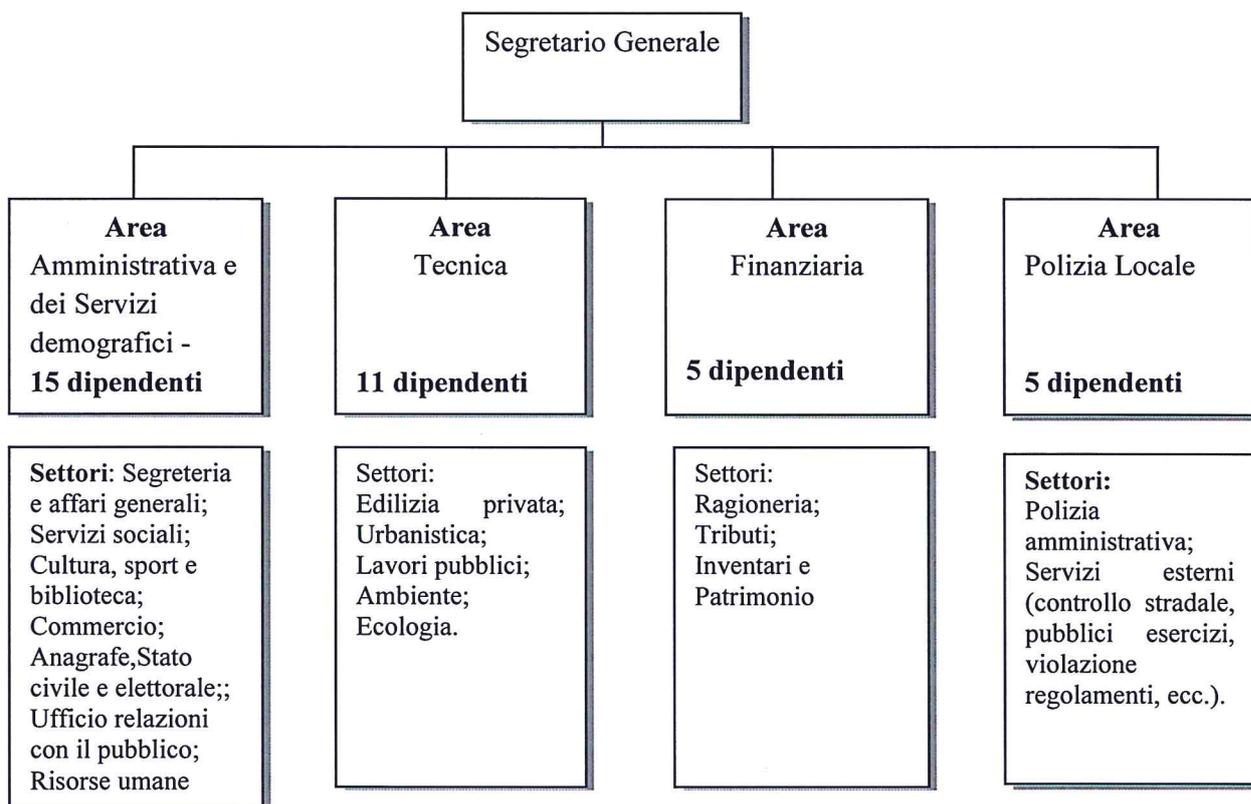
ANALISI DELLE SPESE PER MISSIONI	2013 previsione asestata	%	2014 previsione asestata	%	2015 previsione	%
Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.580.315,30	37,30	2.069.584,87	31,11	1.729.180,00	28,56
Ordine pubblico e sicurezza	253.268,00	3,66	264.297,75	3,97	257.394,00	4,25
Istruzione e diritto allo studio	670.730,00	9,70	686.038,04	10,32	595.411,00	9,83
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	135.030,00	1,95	140.696,26	2,12	126.346,00	2,09
Politiche giovanili, sport e tempo libero	147.508,00	2,13	160.971,77	2,42	135.740,00	2,24
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	606.820,50	8,77	637.492,46	9,58	604.779,00	9,98
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	978.456,50	14,15	1.016.418,19	15,28	976.501,00	16,12
Soccorso civile			14.000,00	0,21	17.500,00	0,29
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.017.066,00	14,70	1.029.708,89	15,48	969.833,00	16,01

Sviluppo economico e competitività	64.323,00	0,93	65.009,70	0,98	86.600,00	1,43
Fondi e accantonamenti			94.422,30	1,42	101.859,00	1,68
TOTALE SPESE CORRENTI	6.453.517,30		6.178.640,23		5.601.143,00	
QUOTA CAPITALE MUTUI	464.201,00	6,71	473.215,00	7,11	455.152,00	7,52
SPESE IN C/CAPITALE FINANZIATE CON ENTRATE CORRENTI	0		0		0	
TOTALE GENERALE	6.917.718,30	100	6.651.855,23	100	6.056.295,00	100

3. LA STRUTTURA OPERATIVA DEL COMUNE.

L'attività del Comune è regolata da un principio fondamentale: agli **organi di governo** (**Consiglio comunale, Sindaco e Giunta comunale**) spettano le funzioni di indirizzo e controllo politico e amministrativo, alla **struttura operativa** l'attività di gestione e l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per tradurre quegli indirizzi in azioni concrete ed in prestazioni di beni e servizi per i cittadini.

La struttura operativa del Comune è formata da **36 dipendenti** di ruolo, oltre al Segretario Comunale, assegnati a quattro aree omogenee, come di seguito specificato.

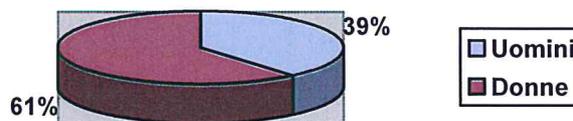


La ripartizione dei sessi dei 36 dipendenti è la seguente:

14 uomini

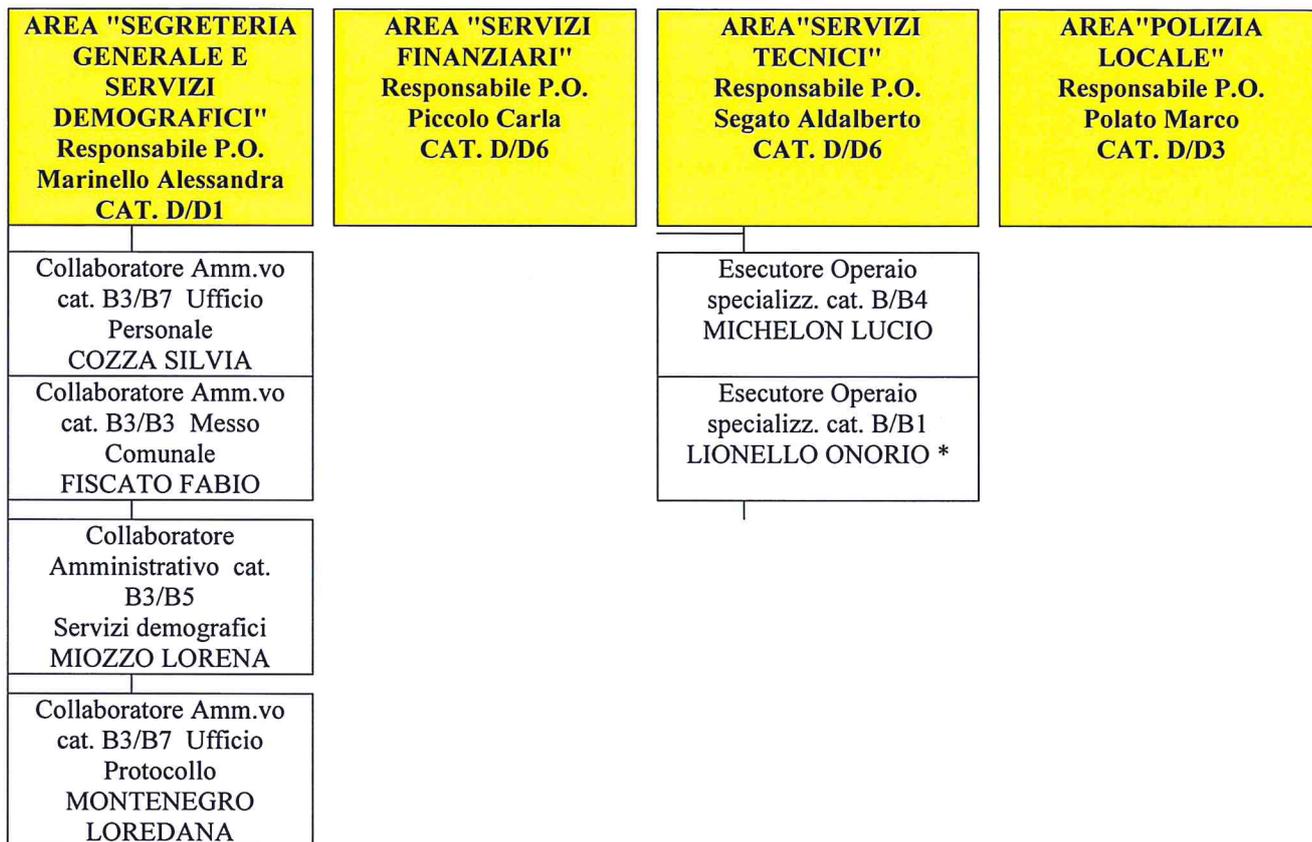
22 donne

La spesa complessiva prevista nel bilancio 2015 è di € 1.430.649,00, pari al 23,62% dell'intera spesa corrente.



Tra le suddette quattro aree, il personale di ruolo in servizio, alla data del 30 giugno 2015 risulta così distribuito.

SECRETARIO DIRETTORE GENERALE (De Vita dott.Mario)			
AREA "SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI DEMOGRAFICI" Responsabile P.O. Marinello Alessandra CAT. D/D1	AREA "SERVIZI FINANZIARI" Responsabile P.O. Piccolo Carla CAT. D/D6	AREA "SERVIZI TECNICI" Responsabile P.O. Segato Aldalberto CAT. D/D6	AREA "POLIZIA LOCALE" Responsabile P.O. Polato Marco CAT. D/D3
Istruttore Direttivo cat. D/D3 Assistente Sociale TADIELLO STEFANIA	Istruttore Amm.vo cat. C/C5 Ufficio Tributi ANDRIOLO ANTONIA	Istruttore Geometra cat. C/C3 Ufficio Edilizia Privata BONORA LARA	Agente Polizia Locale cat. C/C4 GIACON VALENTINO
Istruttore Amm.vo cat. C/C2 -Ufficio Commercio NOGAROLE ALESSANDRA	Istruttore Amm.vo cat. C/C4 Ufficio Ragioneria BARBIERI ROSELLA	Istruttore Amm.vo cat. C/C5 Ufficio Tecnico/Segr. LAGO LORETTA	Agente Polizia Locale cat. C/C1 GECHELIN JENNY
Istruttore Amm.vo cat. C/C5 Ufficio Segreteria NOVELLO MILENA	Istruttore Amm.vo cat. C/C3 Ufficio Rag/Economato MARTINI LORENA	Istruttore Geometra cat. C/C4 Ufficio Ecologia/Lavori pubbl. NIZZETTO ANDREA	Agente Polizia Locale cat. C/C1 PISTORELLO MANUEL
Istruttore Amm.vo cat. C/C5 Ufficio Personale VERONESE GRAZIA MARIA	Istruttore Amm.vo cat. C/C1 Ufficio Tributi ZAMBERLAN DAVIDE	Istruttore Geometra cat. C/C3 Ufficio Lavori pubblici PINAFFO ANDREA	Agente Polizia Locale cat. C/C5 ZAMPIERI GRAZIANO
Istruttore Amm.vo cat. C/C1 Servizi Sociali RIMONDI FEDERICA		Istruttore Geometra cat. C/C5 Ufficio Edilizia Privata TONNINI PIER GIORGIO	
Istruttore Amm.vo cat. C/C2 Biblioteca GEMO ANNA ROSA		Collaboratore Amm.vo cat. B3/B5 Ufficio Tecnico/Segr. PANIZZOLO MONICA	
Istruttore Amm.vo cat. C/C5 Biblioteca ZANELLA MONICA		Collaboratore Capo Operai cat. B3/B6 RIZZO GABRIELE	
Istruttore Amm.vo cat. C/C5 Servizi Demografici BELLAN MARINA		Collaboratore Operaio spec. cat. B3/B3 PUGLISI LUCA	
Istruttore Amm.vo cat. C/C5 Servizi Demografici GASPARONI CINZIA		Esecutore Operaio specializz. cat. B/B3 MATTIELLO ORESTE	



* In comando al Comune di Teolo.

4. IL CICLO DELLA PERFORMANCE E I DOCUMENTI CHE FORMANO IL PIANO DELLA PERFORMANCE DEL COMUNE DI CAMISANO VICENTINO.

Le fasi del **Ciclo della performance** del Comune di Camisano Vicentino sono strettamente collegate e correlate ai tradizionali strumenti programmatico contabili e di verifica già da anni utilizzati e sperimentati: Documento Unico di Programmazione – DUP (che dal 2014 ha ; Piano Esecutivo di Gestione (PEG); Piano dettagliato degli obiettivi (PDO); Verifica equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi e dei progetti; Assestamento annuale del bilancio di previsione; Rendiconto della gestione.

A sua volta il **Piano della performance** e la collegata **relazione a consuntivo** sono impostati sulla base di questi documenti e in particolare del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP, che costituisce uno degli allegati al bilancio di previsione annuale e pluriennale, è approvato dal Consiglio Comunale e delinea gli obiettivi strategici ed operanti dell'Ente, articolati per programma e per progetti. Il DUP al quale si fa riferimento nel presente documento è quello approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 in data 30 marzo 2015 per il triennio 2015 – 2017.

Come detto in premessa, dal 2013 a seguito della modifica dell'art. 169 del T.U. n. 267/2000 (disposta con l'art. 3, comma 1, lettera g-bis), della legge n. 213 del 2012) il PEG, che è il documento che individua nel dettaglio le risorse affidate ai vari responsabili di servizio, è integrato dal PDO e dal Piano della performance per formare un unico strumento sul quale impostare la gestione ed effettuare le verifiche a consuntivo.

Per completezza si riporta il testo del richiamato art. 169, che sul PEG integrato così dispone:

Art. 169. Piano esecutivo di gestione

(omissis)

3-bis. Il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

5. I PROGETTI E GLI OBIETTIVI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE DEL COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

L'art. 5 del D. Lgs. n. 150/2009 prevede che gli obiettivi del piano della performance debbano essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Seguendo questi criteri, la scelta dei progetti e degli obiettivi inseriti nel Piano della Performance è stata effettuata considerando:

- a) la coerenza degli obiettivi con il programma di mandato e con i documenti programmatico contabili sopra richiamati;
- b) il carattere straordinario dell'impegno prevalente concreto e diretto richiesto al personale dipendente per il raggiungimento di tali obiettivi;
- c) la definizione non approssimativa ma puntuale dei risultati attesi e dei relativi indicatori da utilizzare per misurarne il conseguimento (indicatori che, di volta in volta, potranno essere quantitativi, o riferiti ad elementi temporali per il completamento di attività predeterminate, oppure legati ad aspetti qualitativi dei servizi offerti alla cittadinanza o all'efficacia delle iniziative o dei progetti attuati).

Quindi sono stati considerati degni di figurare nel Piano della Performance gli obiettivi collegati ad un incremento (oggettivo e verificabile) dei servizi, oppure quelli riferibili ad una nuova attività (ad esempio la fatturazione elettronica o la gestione della contabilità armonizzata con il nuovo programma applicativo) o ad una nuova iniziativa (ad esempio attuazione del progetto "orti sociali") per il cui avvio, almeno il primo anno, sia richiesto uno sforzo straordinario.

Va evidenziato, però, a scanso di equivoci nei quali facilmente incorre chi non presta sufficiente attenzione allo sforzo organizzativo richiesto per rispondere adeguatamente ai bisogni dei cittadini, che un Piano della Performance ben articolato e adeguatamente strutturato può accogliere anche obiettivi di “mantenimento” di “risultati positivi già conseguiti l’anno precedente, fermo restando, in ogni caso, il rispetto delle condizioni sopra evidenziate, con particolare riferimento alla necessità che, anche per il conseguimento dell’obiettivo di mantenimento, continui ad essere richiesto un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale dell’ente” (così ARAN, parere prot.n.19932/2015 del 18.06.2015), come avviene, ad esempio, per l’assistenza straordinaria ai contribuenti per la quantificazione dell’IMU o della TASI e la compilazione dei relativi modelli F24.

Con queste premesse, per il 2015 sono stati individuati i progetti e gli obiettivi descritti nell’allegata tabella.